E' L'ACCUSA DEL GRUPPO «PER OLEGGIO» MA PER LA MAGGIORANZA SI È PUNTATO ALLA «SOLIDITÀ» DEI CONTI

Il bilancio divide ancora: «Stralciato il 75 per cento delle opere previste»

OLEGGIO (crn) L'insolita armonia, pur con sfumature di opinione differenti, che ha caratterizzato il dibattito sulle scuole, è stata del tutto assente nella discussione del punto relativo all'assestamento di bilancio. Ad aprire il fuoco è stato il consigliere **Gian Marco Pinelli**, che è tornato a puntare il dito contro gli investimenti dell'amministrazione sul campo sportivo: «Vorrei capire perchè trovo ulteriori 15 mila euro, che si aggiungono ai due finanziamenti precedenti, per arrivare a superare i 100 mila euro di manutenzione straordinaria, non programmata, per il campo. E inviterei ad andare a vedere i risultati di queste spese, visto che il campo di Oleggio è stato dichiarato più volte inagibile perchè è un campo di patate». «I lavori - è stata la replica del sindaco - sono stati più lunghi del previsto, non c'è stato il tempo che il prato attecchisse; in primavera si provvederà alla semina e il campo di patate, che prima era un campo di cipolle, diventerà un campo di calcio». Più in linea generale l'opposizione ha criticato un complessivo «scollamento rispetto al bilancio previsionale» ed elencato alcune opere e cifre stralciate o ridimensionate. «Sfido qualunque comune - ha risposto il sindaco - a non fare le nostre scelte pur di tenere il bilancio solido. Invito ad andare a vedere se anche negli altri comuni si realizza il cento per cento delle opere inserite nei bilanci di previsione». «In consiglio - ha aggiunto l'assessore **Giuseppe Suno** - si fanno affermazioni gratuite. Siamo andati avanti con quelle opere che voi avete avviato, il più delle volte gravando sul comune con dei mutui e senza mai dare inizio ai lavori. Se dobbiamo tagliare un'opera per non gravare sui cittadini, lo facciamo». Risposta che non è piaciuta a Pinelli: «Non ci si deve arrampicare sui vetri; le cose che elenchiamo erano nel vostro piano delle opere pubbliche, ne avete stralciato il 75 per cento. Devo dire che avete lavorato e programmato bene?». «Spiace rilevare - ha aggiunto Ferrara - una difficoltà nel dare risposte specifiche. Questo Comune è in negativo rispetto alle previsioni di intervento. Sottolineo comunque che, con una scelta che non ha precedenti, avete usato 80 mila euro di avanzo di amministrazione per chiudere questo assestamento. L'avanzo invece si è sempre usato per finanziare interventi».

Il punto è stato quindi approvato con i voti della sola maggioranza che si è detta soddisfatta, attraverso le parole del capogruppo **Alessandro Bellan**, del lavoro svolto dall'assessore **Davide Turini** per stendere un «bilancio congruo alle limitate risorse disponibili» e che rispettasse l'equilibrio e il patto di stabilità.

SCUOLA Ma per l'opposizione il pericolo resta e sono molti i rischi; assicurata una maggiore condivisione del problema

Maraschi e Verjus restano autonome

Nessun accorpamento dei due plessi, ha spiegato il sindaco

OLEGGIO (crn) Tenere alta la guardia sul rischio di un futuro accorpamento tra l'autonomia scolastica Maraschi e la Verjus. Questo l'invito arrivato all'amministrazione comunale attraverso una mozione del gruppo di opposizione «Per Oleggio». In seguito al rincorrersi di voci sull'argomento il gruppo aveva infatti chiesto di essere coinvolto. E nel consiglio di martedì 30 il sindaco **Massimo Marcassa** ha tracciato la cronistoria della vicenda: «Come ogni anno - ha detto - le amministrazioni comunali sono state chiamate in Provincia per discutere il dimensionamento scolastico, con l'assessore Muratore e i dirigenti scolastici il 4 novembre abbiamo preso parte a un incontro. In quel contesto anche i nostri dirigenti hanno fatto degli interventi elencando i pro e i contro rispetto a un accorpamento. Io poi ho chiesto se questa soluzione avrebbe provocato dei problemi occupazionali; mi è stato detto di no ma la risposta non mi ha convinto». Il sindaco ha quindi invitato i dirigenti scolastici a discuterne nei rispettivi consigli di istituto: «C'è poi stato - ha aggiunto - un tavolo di concertazione con le due autonomie e con tutti coloro che potevano dare un contributo all'argomento. In quella sede sono state elencate le possibili ricadute positive di un eventuale accorpamento, tra cui la continuità didattica dai 3 ai 14 anni, l'accorpamento delle segreterie e la razionalizzazione dei finanziamenti comunali; per quanto riguarda gli aspetti negativi il rappresentante sindacale ha espresso gli stessi dubbi che avevo espresso io: si perde un dirigente, dei docenti e parte del personale Ata. A fronte di questo ho detto immediatamente che non avrei fatto alcuna proposta di modifica di dimensionamento». Resta però un problema che l'amministrazione punta a risolvere: «Si tratta - ha detto Marcassa - di quello che viene impropriamente definito "ciclo elementare Verjus" che si trova nella scuola media ma è in carico alla Rodari».

Nessuna «fusione» imminente quindi per i due istituti, anche se il capogruppo d'opposizione **Elena Ferrara** ha invitato tutti ad un esercizio di lungimiranza ed espresso alcune perplessità: «Anzitutto il problema è che i dirigenti non si siano subito opposti all'accorpamento: non condivido i dati portati a favore, una macrostruttura scolastica di quel genere creerebbe grandi difficoltà; per quanto riguarda la continuità didattica è un lavoro che si può fare comunque, e si fa già. I «contro» invece sono reali, ad esempio si formerebbero classi da 30 bambini, senza contare i tagli sul personale. Preoccupa che per qualcuno l'accorpamento sia una buona opportunità, un problema del genere richiede un ampliamento del dibattito e non una chiusura». Invito accolto dalla maggioranza che si è impegnata a portare l'argomento in commissione consiliare, commissione alla quale è stata aggiunta proprio martedì sera la qualifica "istruzione e prima infanzia".

Anna Carluccio

Due anni fa l'inaugurazione di nuove aule delle elementari all'interno del plesso della Verjus: queste classi vivono una situazione di «anomalia»

L'incontro con l'autore ha conquistato il pubblico

OLEGGIO (crn) La sala 2 del cineteatro di Oleggio ha fatto da cornice al raffinato e suggestivo «Incontro d'autore» di domenica 28 novembre. Davanti ad un folto pubblico, lo scrittore oleggese **Aquilino** ha presentato le sue ultime due fatiche letterarie «Un fauno in legnaia» e «La crociata dei Santi Innocenti» raccogliendo le domande del pubblico e chiarendo punti cruciali del plot dei due romanzi. Molto interessante poi la proposta del gruppo musicale che ha fatto da sfondo al pomeriggio: i «Los scariolantes» diretti da **Claudio Tait** hanno operato una ricerca tra i brani popolari medioevali, rielaborandoli in un linguaggio più moderno e comprensibile. Ad aprire l'incontro è stato il presidente della Pro loco, promotrice dell'iniziativa, **Aldo Spalatino**, che ha evidenziato il tema centrale della manifestazione: la voglia di cultura e l'impegno delle pro loco in questa direzione. La parola è poi stata data alla relatrice dell'incontro, la giornalista de La Stampa **Maria Paola Arbeia** che ha interloquito con l'autore guidando il dibattito. Presenti anche il presidente della biblioteca **Alessandro Valli** e l'assessore **Andrea Baldassini**.

MUSICA E PAROLE CON «LOS SCARIOLANTES E AQUILINO
L'incontro, promosso dalla Pro loco, si è tenuto domenica 28

C'ERA ANCHE UNA DELEGAZIONE DI PENNE NERE OLEGGESI NEL PICCOLO COMUNE DI FOSSA

In Abruzzo per donare calore e sorrisi

OLEGGIO (crn) Gli oleggesi **Arturo Zaino**, **Aldo Gandolfini** **Gian Rocco Bolamperti** il 27 novembre hanno partecipato alla inaugurazione della chiesa dedicata a San Lorenzo edificata dall'associazione nazionale Alpini e donata unitamente ad altre 32 unità abitative agli abitanti di Fossa, piccolo borgo situato sulle pendici dell'Appennino gravemente e totalmente compromesso dal terremoto del 6 aprile 2009. «Alla cerimonia - racconta Zaino - erano presenti alpini provenienti da tutta Italia , festosamente accolti dalla cittadinanza e dal sindaco che, visibilmente commosso, ha più volte ringraziato le penne nere per la solidarietà data ai suoi concittadini, costruendo e approntando in tempi rapidissimi le abitazioni; evitando quindi che la popolazione potesse patire anche quest' anno i rigori dell'inverno». «Il viaggio in Abruzzo - continua Zaino - per i nostri alpini è stata anche occasione per recarsi nei luoghi devastati dal sisma. Sono stati visitati Onna e L'Aquila. Onna, piccolo centro totalmente raso al suolo, è stato ricostruito ex novo a fianco del preesistente insediamento. Ben più grave è la situazione del Capoluogo, il cui recupero e sistemazione sicuramente richiederanno tempi molto lunghi e ingenti investimenti di denaro».

Tre gli alpini oleggesi che sabato 27 novembre si sono recati in Abruzzo per l'inaugurazione di una chiesa e di 32 unità abitative

NOTIZIE FLASH

SERVIZIO RIFIUTI - L'8 SARÀ TUTTO REGOLARE (crn) L'assessore all'ambiente **Cesare Bellotti** comunica ai cittadini oleggesi che mercoledì 8 dicembre,festività dell'Immacolata, il servizio di raccolta rifiuti porta a porta verrà svolto regolarmente.

CONTINUANO I GIOVEDÌ CON «IL POSTO DELLE FRAGOLE» (crn) Non delude le aspettative l'edizione 2010-2011 del cineforum del Posto delle fragole, come sempre all'insegna del cinema di qualità, realizzata per la prima volta «in trasferta» nella multisala del Movie Planet di Bellinzago. Si prosegue giovedì 9 dicembre con «Welcome», toccante film del 2009 sul tema dell'integrazione; mentre il 16 sarà proiettato il film italiano «Le quattro volte». Dopo una breve pausa natalizia il cineforum riprenderà il 13 gennaio.

IL CIVICO ACCOGLIE I RAGAZZI DELL'ORATORIO DI BELLINZAGO (crn) Il musical «L'Isola che non c'è», realizzato dai ragazzi dell'oratorio Vandoni di Bellinzago, presentato in occasione del centenario della struttura alcuni mesi fa, verrà riproposto al cineteatro di Oleggio domani, sabato 4 dicembre, alle 21. L'ingresso è gratuito fino ad esaurimento posti, che possono essere riservati al numero 3391329605

PREVENDITA PER LO SPETTACOLO DEL «CAMPANILE» (crn) Prosegue la prevendita per lo spettacolo musicale del «Campanile» che andrà in scena sabato 11 dicembre per raccogliere fondi per il restauro dell'antico organo della chiesa di Loreto. Prevendita: libreria Girapagina di piazza Martiri, al costo di 10 euro.